

Questa analisi è del 9 aprile 2012 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Telecom Italia è del 26 marzo 2023: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

9 apr 2012

Telecom Italia – analisi del aprile 2012

Nonostante le difficoltà nel mercato domestico Telecom Italia ha margini di apprezzamento e risulta quotare a sconto anche nell'ipotesi di forte compressione dei margini.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Telecom Italia TIM è un gruppo di riferimento in Italia e Brasile nel settore ICT, specializzato nello sviluppo di infrastrutture fisse, mobili, cloud e datacenter. L'azienda offre una vasta gamma di prodotti e servizi per comunicazioni e intrattenimento, mantenendosi all'avanguardia dell'innovazione digitale. TIM si avvale di divisioni specializzate che progettano soluzioni integrate per cittadini, aziende e pubbliche amministrazioni, collaborando con partner di rilievo. Tra le principali realtà interne figurano Noovle, dedicata ai servizi cloud, Olivetti, focalizzata sull'Internet of Things, Telsy, attiva nel campo della cybersecurity, e Sparkle, che fornisce infrastrutture e servizi globali. In Brasile, TIM Brasil è uno degli attori principali nel mercato delle telecomunicazioni, distinguendosi per la sua leadership nella copertura 4G.

Andamento del titolo

Le azioni Telecom Italia fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Telecom Italia mostra una rischiosità inferiore alla media del mercato (beta minore di 1) riflettendo la stabilità del business in cui opera e la bassa correlazione dei cash flow al ciclo economico. Negli ultimi 3 anni il titolo Telecom Italia ha registrato una performance negativa (-18,3%) in linea con il -17,8% messo a segno dall'indice FTSE Mib. Le azioni hanno sottoperformato gli indici durante la ripresa dei corsi del periodo luglio-ottobre 2009 ma hanno saputo contenere le perdite nella fase riflessiva del maggio-settembre

2011 recuperando quanto perso in precedenza; leggermente positiva la performance da inizio anno.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2009	VAR. %	2010	VAR. %	2011
Totale ricavi	27.445,00	▲ +1,4%	27.826,00	▲ +8,7%	30.256,00
Margine operativo lordo	11.115,00	▲ +2,7%	11.412,00	▲ +7,3%	12.246,00
Ebitda margin %	40,50		41,01		40,48
Risultato operativo	5.493,00	▲ +5,8%	5.813,00	▼ -110,4%	-603,00
Ebit margin %	20,01		20,89		-1,99
Risultato ante imposte	2.717,00	▲ +51,6%	4.120,00	▼ -164,0%	-2.637,00
Ebt margin %	9,90		14,81		-8,72
Risultato netto	1.596,00	▲ +123,8%	3.572,00	▼ -219,8%	-4.280,00
E-Margin %	5,82		12,84		-14,15
PFN (cassa)	34.747,00	▼ -7,7%	32.087,00	▼ -4,0%	30.819,00
Patrimonio netto	27.120,00	▲ +20,2%	32.610,00	▼ -18,1%	26.695,00
Capitale investito	62.942,00	▲ +4,6%	65.826,00	▼ -11,3%	58.364,00
ROE %	5,88		10,95		-16,03
ROI %	8,73		8,83		-1,05

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2009-2011 Telecom Italia ha registrato una crescita del fatturato del 10,2% mentre il margine operativo lordo è passato da 11115 a 12246 milioni di euro, in presenza di margini sostanzialmente invariati; il risultato operativo è passato da +5493 a -603 milioni di Euro a causa delle svalutazioni straordinarie (impairment avviamento) mentre il risultato netto è passato da un utile di 1596 milioni ad una perdita di 4280 milioni di Euro. Gli indicatori di redditività mostrano una diminuzione sia per il ROI (-9,8 punti al -1,1%) che per il ROE (-22 punti al 16%). Il rapporto debt to equity è invece migliorato passando da 1,28 a 1,15.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Telecom Italia	neg	0,72	5,06%
Deutsche Telekom	68,9	1,09	7,95%
France Telecom	7,23	1,02	13,18%

Nel raffronto coi principali operatori europei di telecomunicazioni Telecom Italia risulta la più interessante sulla base sia del rapporto Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) mentre il multiplo Price/Earnings (Prezzo/Utili) non è significativo; per quanto riguarda il rendimento da dividendi, che supera di poco il 5%, è il più basso tra le aziende incluse nel campione.

Opportunità

Presenza nel mercato brasiliano (cellulari), in grado di garantire un buon tasso di crescita con margini in miglioramento

Rischi

Elevata saturazione del mercato italiano da cui deriva ancora la maggioranza dei ricavi

Ultime news

30 mar 2012

Telecom Italia: ricavi e margini in crescita ma risultato netto negativo nel 2011

Telecom Italia mette a segno una buona crescita dei ricavi e del margine operativo lordo nel 2011 ma subisce l'effetto negativo della svalutazione dell'avviamento per 7,3 miliardi che porta in rosso il risultato finale (-4,73 miliardi). Nel dettaglio I ricavi ammontano a 30 miliardi di euro, +8,7% rispetto ai 27,6 miliardi del 2010, l'Ebitda si att...

11 nov 2011

Telecom Italia: bene i conti del III trimestre

Telecom Italia chiude il terzo trimestre del 2011 con un utile netto di 807 milioni di euro, in aumento del 32,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Bene anche i ricavi, pari a 7516 milioni di euro (+12,6% rispetto ad un anno fa) e l'Ebitda pari a 3.198 milioni di euro (+16,6%). Nei primi nove mesi dell'anno i ricavi raggiungon...

5 ago 2011

Telecom Italia: conti in rosso per le svalutazioni

Telecom Italia ha chiuso il primo semestre con una perdita netta di 2,01 miliardi di euro, a causa della svalutazione dell'avviamento delle attività domestiche per 3,18 miliardi. I ricavi crescono del 10% a 14,5 miliardi (+1% la variazione organica), l'Ebitda " pari a 5,97 miliardi di euro (+4,3%), con un'incidenza sui ricavi del 41,1% (43,4% nel...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una crescita dei ricavi negativa nel 2012 (-0,5%) che si riporta all'1% a partire dal 2013;
- margini in flessione di mezzo punto annuo fino al 36% di lungo periodo;
- un ROI di lungo periodo dell'8%.

Infine si prevedono: un tax rate stabile al 38% su tutto il periodo di previsione, un costo del debito medio del 6% ed un payout in crescita al 55%. I risultati del modello convergono su

un valore per azione di 1,08 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,15 Euro per ogni punto in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Telecom Italia

TIT

Servizi di Telecomunicazioni

Prezzo

5,72 €

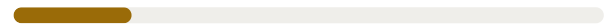
PAGELLA

Redditività 4,0/10

Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità 6,0/10

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita 2,0/10

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio 6,0/10

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.